

*Il Coro Castelbarco* ✨ *di AVIO (TN), l'Orchestra a plectro di BREGANZE*  
e  
*l'Orchestra di mandolini e chitarre CITTÀ DI BRESCIA* ✨

presentano

**DE NATIVITATE ORATORIUM** "cum Sartoribus & Sutoribus usitate Instrumento"  
per Soli, Coro e Orchestra a plectro

**L'ADORAZIONE DEI MAGI AL BAMBIN GESU'** di Claudio Mandonico

Opera commissionata dalla Società Musicale di Ala

**Soli**

*Cecilia Rizzetto* soprano - *Vincenzo Di Donato* tenore - *Lorenzo Ziller* baritono  
*Roberto Milani, Andrea Petrogalli* flauti *Ugo Orlandi* tromba *Luigi Azzolini* viola  
*Elena Manduca* percussioni **Quartetto a plectro Coronaro** *Andrea Bazzoni,*  
*Andrea Miotti* mandolini *Giulio Sensolo* mandola *Ilaria Settimo* chitarra

**Coro Polifonico Castelbarco di Avio** diretto da *Luigi Azzolini*

**Orchestra di mandolini e chitarre Città di Brescia**

**Orchestra a plectro di Breganze**

*Claudio Mandonico* direttore

**Avio (TN) Chiesa di S. Maria Assunta**

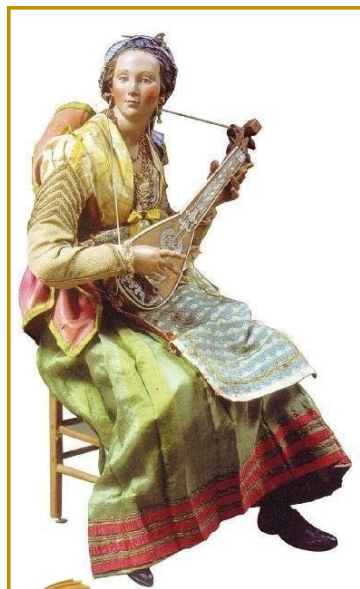
Sabato 23 dicembre 2023, ore 20,30

**Breganze (VI) Chiesa di S. Maria Assunta**

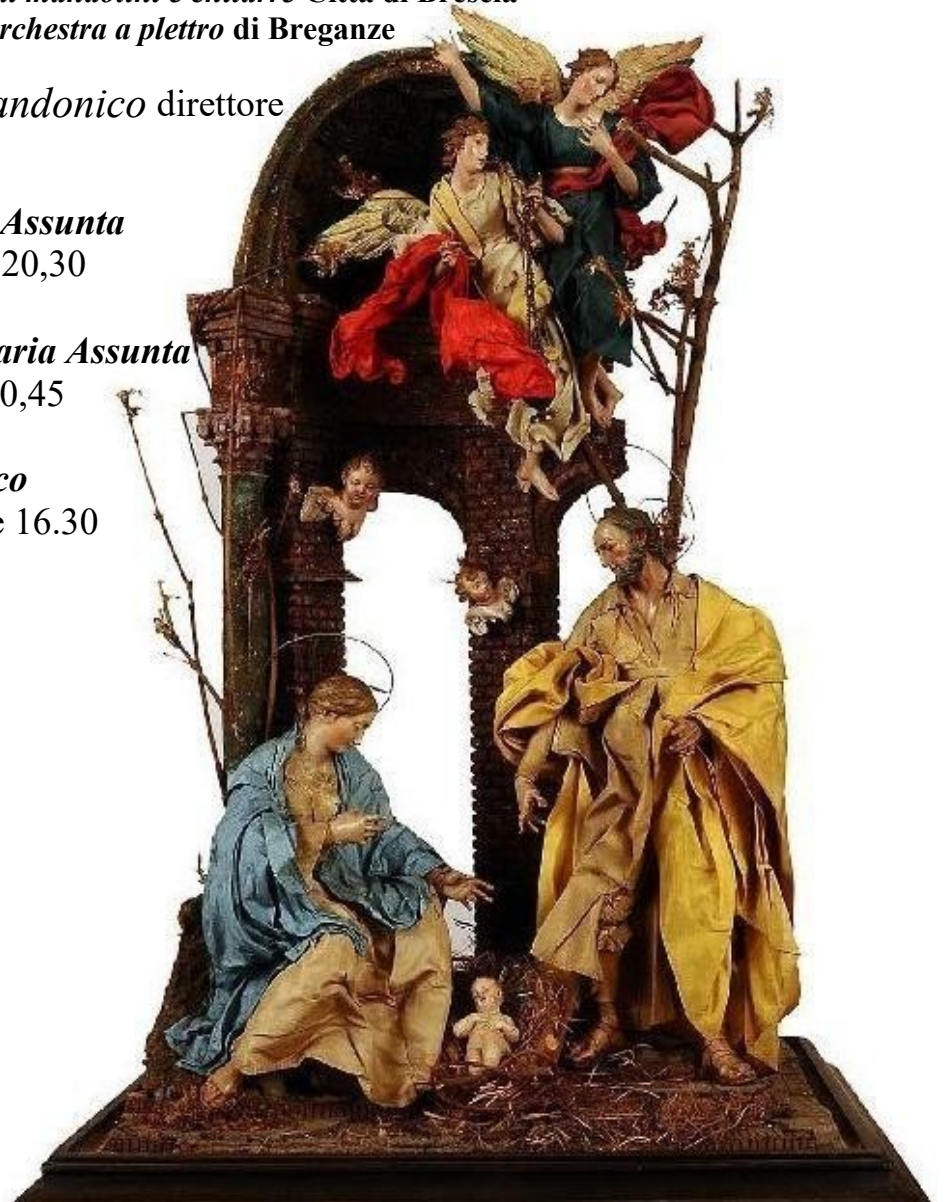
Venerdì 5 gennaio 2024, ore 20,45

**Brescia Chiesa di S. Francesco**

Domenica 7 gennaio 2024, ore 16.30



✨ nel 50° anniversario



## ...Intorno all'Oratorio

La tradizione musicale legata alle celebrazioni natalizie è molto ricca sia nell'ambito della composizione d'arte, sia in quello della prassi popolare. Ad un fecondo incontro tra passato e presente, tenendo ben presente la multipolarità della tradizione, mira *L'adorazione dei Magi al Bambin Gesù*, oratorio per soli, coro e orchestra a plectro di Claudio Mandonico, opera commissionata dalla Società Musicale di Ala (Trento) in omaggio alla personalità del musicista Giacomo Sartori (1860-1946), definito «il Lehar del mandolino» per la sua copiosa e fortunata produzione rivolta principalmente agli strumenti a pizzico.

Attraverso la valorizzazione della figura di Sartori, avviata da una trentina di anni con convegni di studi e concorso di esecuzione intervallati a cadenza biennale, la Società Musicale di Ala si propose di traghettare verso il futuro la generosissima storia mandolinistica del nostro Paese. In questo progetto rientra a pieno titolo l'oratorio del maestro Mandonico, affermato compositore e direttore dell'Orchestra di mandolini e chitarre «Città di Brescia».



L'opera si articola in due parti, dedicate rispettivamente all'adorazione dei pastori ed all'arrivo dei Re Magi. Alla base della partitura si pone un'*Ave Maria* per soprano e armonium di Giuseppe Mario Sartori (1886-1965), nipote di Giacomo, medico di professione ma ottimo dilettante di mandolino e di strumenti popolari. Mandonico cita in diversi momenti l'incipit musicale dell'*Ave Maria* per poi rielaborare l'intero brano, alla fine della prima parte, con un accompagnamento dell'orchestra a plectro.

I testi dell'oratorio, parte in italiano e parte in latino, sono stati liberamente adattati dallo stesso Mandonico sulla base dei testi d'origine popolare musicati nella *Storia di Natale* di Carl Orff, partitura assai cara al maestro Giovanni Ligasacchi, fondatore dell'Orchestra «Città di Brescia» nel 1974. Stesso anno di nascita del Coro Polifonico Castelbarco di Avio che insieme vogliono celebrare degnamente il loro cinquantenario artistico.

Nei singoli brani Mandonico dispiega un'intenzionale varietà di organici, passando dalla piena orchestra, spesso arricchita da strumenti concertanti (flauti, viola, tromba), alle sonorità cameristiche del quartetto a plectro con mandolini, mandola e chitarra. Le parti solistiche vocali prevedono un impegnativo ruolo per baritono (*Historicus*), oltre ad arie e duetti per soprano e tenore. Al coro sono affidate intense pagine su testo latino di carattere liturgico o paraliturgico.

Il sottotitolo dell'opera - *Nativitate Oratorium «cum instrumento Sartoribus et Sutoribus usitate»* - parafrasa un passo del teorico secentesco Michael Praetorius riferito alla *cètera*, strumento a pizzico rinascimentale, antenato del mandolino. Secondo Praetorius, la *cètera* era uno strumento prediletto da sarti e da barbieri (come la famiglia Sartori), ma in quel «**Sartoribus**» si

trovava già racchiuso (profeticamente!) il nome della dinastia musicale di Ala.

Un ultimo omaggio storico è rivolto al Settecento musicale: *L'adorazione dei Magi al Bambin Gesù* riprende infatti il titolo di un oratorio di Vivaldi (del quale è rimasto il solo libretto) presentato nella chiesa milanese di S. Fedele nel 1722.

Marco Bizzarini

**INCIPIT (dall'"Ave Maria")**

Adagio *pp*

A - ve - Ma - ri - a

A - ve Ma - ri - a di - Di - o spo - sa e Ma - dre Per

- 1) **Ouverture** - allegro moderato (festoso)  
flauti, quartetto, orchestra
- 2) **I Pastori** - adagio  
Historicus (baritono), flauti, percussioni, quartetto, orchestra
- 3) **Danza Pastorale** - allegro moderato  
flauti, quartetto, percussioni, orchestra
- 4) **I Pastori e L'angelo** - adagio  
Un Pastore (baritono), flauti, percussioni, quartetto, orchestra
- 5) **Canzone dell'angelo** - moderato  
L'Angelo (soprano), viola, quartetto, orchestra
- 6) **Gloria Primo** - allegro moderato  
Gli Angeli (coro), flauti, tromba, quartetto, orchestra
- 7) **Coro degli angeli** - allegro moderato (festoso)  
Gli Angeli (soprano, tenore, coro), flauti, percussioni, quartetto, orchestra
- 8) **Nella capanna** - adagio  
Due Pastori (baritono, tenore), quartetto, orchestra
- 9) **Benedicamus** - adagio  
doppio coro, percussioni, quartetto, orchestra
- 10) **Ave Maria** - adagio (musica di Giuseppe Mario Sartori)  
soprano, orchestra

Fine prima parte

**Ouverture** - allegro moderato (festoso)  
flauti, quartetto, orchestra

**La Stella** "Stella di Sabbio" - allegro; "Stella di Casto" – andante  
Il Popolo (coro), flauti, quartetto, orchestra

- 11) **Canzone della culla** - allegro  
Maria (soprano), Giuseppe (tenore), flauti, viola, quartetto, orchestra
- 12) **Marcia dei Magi** - allegro  
Historicus (baritono), Maria (soprano), Giuseppe (tenore), I Pastori (coro), viola, tromba, percussioni, quartetto, orchestra
- 13) **Gasparre** - allegro, andante, allegro  
Gasparre (tenore), Maria (soprano) Giuseppe (baritono), quartetto, orchestra
- 14) **Baldassarre (il moro)** - allegro  
Baldassarre (baritono), Giuseppe (tenore), viola, tromba, percussioni, quartetto, orchestra
- 15) **Melchiorre** - andante  
Melchiorre (tenore), Maria (soprano), Giuseppe (baritono), flauti, quartetto, orchestra
- 16) **Dormi Jesu** - moderato  
Il Popolo (coro), tromba, percussioni, orchestra
- 17) **Gloria Secondo** - allegro  
Gli Angeli (coro), flauti, tromba, viola, a, orchestra
- 18) **Osanna (finale)** - allegro moderato  
Tutti

## Testo

### 2) I Pastori

#### Historicus (baritono):

E vi erano dei pastori, con le greggi al freddo e al gelo:  
E' una notte stellata e lucente,  
è una notte quieta e silente.  
Le mie mani diventano fredde, mi sento gelar,  
su venite vicino al fuoco ci riscaldiam.  
Non sentite, qualcosa di strano stanotte?  
Le greggi non hanno pace,  
gli sguardi son volti al cielo,  
lassù.  
Parlate piano,  
in questa santa notte.  
Così, divina.

### 3) Danza pastorale

#### 4) I pastori e l'angelo

#### Pastore (baritono):

Svegliatevi pastori!  
Ho avuto un sogno...  
no non era un sogno.  
Una grandiosa splendente luce,  
lassù nel cielo!  
Sarà la stella del mattino.  
Ma è solamente mezzanotte.  
Guardate quelle luci brillanti,  
che cosa sono quei suoni lontani,  
son le greggi che tremano al freddo,  
ma non sembrano suoni di greggi,  
non ho mai sentito niente di simile prima d'ora!  
La luce splende e discende dal cielo.  
Non posso vedere altro,  
c'è troppo splendore.  
Un angelo è comparso... immobile.

### 5) Canzone dell'angelo

#### L'angelo (soprano):

Non temete pastori.  
Io sono l'angelo del Signor.  
Porto una grande gioia,  
nei vostri cuor.  
Per voi verrà questa notte Gesù.  
Verrà questa notte,  
il Cristo Signore Gesù,  
Tra di noi.

### 6) Gloria Primo

#### Gli Angeli (coro):

Gloria! Gloria in excelsis Deo.  
Gloria nell'alto dei cieli  
Ed in terra, pace.



## 7) Coro degli angeli

Gli Angeli (coro, soprano, tenore)

coro: Oggi è nato il salvatore.

Egli porta pace ed amore.

Giace in una mangiatoia.

Egli porta in tutti i cuor la gioia.

soprano: Su venite nella capanna,

adorate il Signore.

tenore: Su venite coi vostri doni,

egli è Cristo Gesù.

coro: Adoramus Deo.

tenore: Adoramus Deo.

soprano: Adoramus Deo.

coro, soprano, tenore:

Adoramus Deo In excelsis Deo.

## 8) Nella capanna

I Pastori (baritono, tenore):

baritono: Gli angeli sono ascesi,

nell'alto dei cieli,

guardate qui,

nella stalla riposa Gesù.

tenore: Maria sorride al bimbo, il salvatore.

Per riscaldarsi un bue ed un asinello.

baritono: Giuseppe siede con Lei.

La mano nella mano.

baritono, tenore: Benedicamus Domino.

In excelsis.

tenore: Rendiamo al bambino grazie ed onor,

il cuore la gioia e l'ardor,

doniamo al Lui,

il divino, un canto d'amor.

## 9) Benedicamus

Doppio coro:

Benedicamus Domino. Domino benedicamus.

## 10) Ave Maria

(Giuseppe Mario Sartori, testo di Giovanna Sangiorgi)

soprano:

Ave Maria

Di Dio Sposa e Madre

Per quell'amor che t'arse

E ti percosse il grembo

Immacolato

Che non conobbe ombra

Di peccato

Per quell'ansia di bene

Che ti chinò la fronte

E ti sfiorò di luce

La pupilla

E ti fè dire

“Ecco, Signor, l'ancilla”

Giunga dal profondo

A te la voce

Che ti invoca

O Madre Pia: Ave Maria.



Fine prima parte

## **La Stella**

Stella di Sabbio - Il Popolo (coro)

Noi siamo i tre Re, noi siamo i tre Re.  
Venuti dell'oriente per adorar Gesù,  
quel Re superiore di tutti il maggiore  
di quanti al mondo ne furono giammai, ne furono giammai.  
Quell'oro che portiam, quell'oro che portiam.  
Ci insegni del bimbo la sua povertà.  
L'incenso è l'odore che toglie il fetore  
di stalla inondata in cui troviam Gesù, in cui troviam Gesù.

Stella di Casto

Noi siamo i tre Re siam venuti dall'Oriente  
dall'Oriente in questa terra la notte il giorno.  
Abbiam monti scavalcato seguitando la gran stella  
dall'oriente in questa terra la notte il giorno.  
Egli è nato da Maria Gesù Cristo in carne pura  
siam venuti alla sventura per adorarlo.  
Per intrecciar le lodi le lodi e gli onori  
e voi tutti buoni signori restate in pace.  
Noi vi diam la buonasera e voi tutti ringraziamo  
e per tanto noi preghiamo nostro partire.

## **11) Canzone della culla**

Maria (soprano), Giuseppe (tenore):

Maria: Guarda dolce sposo il bambin.

Giuseppe: Una luce splende su di lui.

Maria: Il suo viso dona gioia e amor,

Giuseppe: Ed un gran candor,

Maria, Giuseppe:

culliamo il bimbo dolcemente.

In questa notte a Betlemme.

Dolce figlio, adorato, il tuo nome sarà Gesù.

Maria: Questo è il frutto del divino amor.

Giuseppe: Grazie a Dio del suo grande cuor.

Maria: Adoriamo il bimbo con amor,

Giuseppe: E con tanto ardor,

Maria, Giuseppe:

culliamo il bimbo dolcemente.

Questa notte a Betlemme,

il suo nome sarà Gesù.

Maria: Dolce bimbo dormi accanto a me.

Giuseppe: E nel mondo porta pace e amor,

Maria, Giuseppe:

Gesù, Gesù.

## **12) Marcia dei Magi**

Historicus (baritono), Maria (soprano),

Giuseppe (tenore), I Pastori (coro)

Historicus:

Cosa accade ora, una grandiosa stella, nel cielo.

I Pastori: La cometa.

Historicus: La cometa.

Illumina una grande folla,

I Pastori: Grande folla che viene dall'oriente,

in un corteo, di luci e di colori.

Historicus: in un corteo di luci e suoni e colori,

arrivan dall'oriente coi re Magi.

I cavalieri e i mori, cavalcan su destrieri e cammelli.

I Pastori: Son possenti!

Historicus: Son possenti!

In testa ci sono i re magi,

I Pastori: I re magi son giunti dall'oriente,

lontano luogo, per dare doni al bimbo.



Historicus: Gasparre il moro Baldassarre e Melchiorre,  
da luoghi assai lontani son venuti, per ringraziare il bimbo e porgere a lui i doni.  
Il bambino è adorato, da tutti gli uomini di buona volontà, da tutti i popoli di buona volontà.

Giuseppe: Il bambino è adorato, da tutti gli uomini di buona volontà, da tutti i popoli del mondo è adorato.

I Pastori: Adorato.

Historicus, Maria, Giuseppe:

Adorato bimbo benedetto sia Gesù.

I doni per Gesù. (bambin)

Maria: Dormi Jesu.

Giuseppe: Dormi Jesu.

### 13) Gasparre

Gasparre (tenore), Maria (soprano), Giuseppe (baritono) :

Gasparre: Gasparre son! E ti porto in dono delle preziose stoffe.

Giuseppe: Doni.

Maria: A mio figlio Gesù, al freddo nella capanna.

Gasparre: La coperta per il bambino,  
per ripararlo dalle notti al gelo, questa notte,  
di speranza e di fede nel Signore.

Giuseppe: Grazie di cuor.

Gasparre: E ancora più prezioso porto l'oro per il divino,  
santo bambino, Gesù.

Maria: Il mio bambino, oh figlio adorato.

Giuseppe: Riceve doni d'amore, mio figlio.

Gasparre, Maria, Giuseppe:

Lodiamo il bambin, Gesù.

### 14) Baldassarre (il moro)

Baldassarre (baritono), Giuseppe (tenore)

Baldassarre: Son Baldassarre il moro,  
dalle mie terre porto della mirra per Gesù.

Giuseppe: Un gesto di nobil cuore,  
un gesto di grande amore nel nome del Signore,  
un gesto di bontà.

Baldassarre: Un gesto di, semplicità,  
per il bambino il re dei re il santo bimbo.  
La stella brilla ancora sulla capanna,  
il segno del cielo e guida del cammino dei tre re.

Giuseppe: La luce della stella è il segno divino,  
fin qui vi ha condotto per lodare il nome del Signore.

Baldassarre: Lode al Signore.

Baldassarre, Giuseppe: Lode.

### 15) Melchiorre

Melchiorre (tenore), Maria (soprano), Giuseppe (baritono)

Maria: Mio buon Melchiorre, mio buon re guarda Gesù.

Melchiorre: Il dono che porto al redentore.

Incenso e porpora per il bambino Gesù.

Giuseppe: Il redentore nato in povertà,  
per tutti i popoli di buona volontà, sia lodato Gesù.

Maria: Il suo viso dona a noi la pace, il suo sguardo divino è bontà.

Miei buoni Magi, grazie dei doni, portate la pace del Signore.

### 16) Dormi Jesu

Il popolo (coro):

Dormi Jesu, mater ridet, quætum dulcem somnum videt, dormi Jesu blandule.

Si non dormis, mater plorat, inter filas cantans orat, blande veni somnule.

### 17) Gloria secondo

Gli Angeli (coro):

Gloria! Gloria in excelsis Deo. Gloria nell'alto dei cieli. Ed in terra, pace.

### 18) Osanna

Tutti: Osanna nell'alto dei cieli.



**Fine dell'Opera**



*Immagini tratte dalla tradizione figurativa del presepe napoletano del '700*